



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto **737**

Caserta, 20 DIC, 2018

### IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.;

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*;

Visti gli artt. 65 e 66, del D.Lgs. 152/06;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2006, recante «Approvazione del Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf] - Bacino Liri-Garigliano e Volturno», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 2007; per i comuni dell’allegato A e “Adozione con Misure di salvaguardia” per i comuni dell’allegato B.

Considerato che il Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, nella delibera n. 6 del 10 marzo 2010, ha disposto, tra l’altro, che «dalla data della presente deliberazione, le norme di attuazione del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf] assumono valore di norme e non più di misure di salvaguardia per tutte le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa), le Aree di attenzione potenzialmente alta (Apa), le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb), dei comuni dei bacini Liri-Garigliano e Volturno».

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 15 novembre 2011, è stato approvato il Piano stralcio per l’assetto idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf], dell’Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente ai comuni di cui all’Allegato B e per tutte le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa), le Aree di attenzione potenzialmente alta (Apa), le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2006.

Visto l’art. 29 delle Norme di attuazione - Misure di salvaguardia «Modificazioni ed integrazioni al Piano Stralcio».



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Vista** la nota prot.n. 4974 del 13/12/16, acquisita agli atti al prot. n. 7600 del 14/12/16, con la quale il Comune di Pietravairano (CE) ha trasmesso uno “*Studio geologico-geomorfologico-idrogeologico-geotecnico, finalizzato alla ripermimetrazione delle aree del territorio comunale a rischio frane*”.

**Considerato** che in data 23/05/17, in occasione di un incontro tecnico tra funzionari dell’Autorità di Bacino Distrettuale ed il geol. redattore del suddetto studio, sono state richieste integrazioni/modifiche ad alcuni elaborati allegati allo studio prodotto, al fine di formulare una proposta di modifica alle perimetrazioni del PsAI-rf per l’ambito di studio.

**Considerato** che il geol. redattore dello studio ha consegnato le suddette integrazioni ai funzionari dell’Autorità di Bacino in data 03/12/18.

**Considerato** che per i settori di territorio di cui al predetto studio di dettaglio, il PsAI-Rf individua ambiti geomorfologici nei quali sono stati riconosciuti indicatori geologici e geomorfologici di innesco (scarpate; zob), transito (canali; pendii) e di accumulo/invasione (conoidi; falde detritiche) di fenomenologie di dissesto a massima intensità attesa alta (*crolli in roccia; debris-flow; flusso iperconcentrato*), oltre ad eventi progressi di detti fenomeni di dissesto, la cui presenza ha condotto a perimetrare i settori di territorio interessati come “*Area a rischio molto elevato-R4*”, “*Area di alta attenzione-A4*”, “*Area a rischio potenzialmente alto-Rpa*” ed “*Area di attenzione potenzialmente alta-Apa*”.

**Considerato** che per la porzione medio-alta del bacino del V.ne Pentina (a nord dell’abitato) il PsAI-rf individua, altresì, ambiti geomorfologici interessati da fenomenologie franose a massima intensità attesa media (*scorrimento e colamento*), in stato attivo e quiescente, la cui presenza ha condotto a perimetrare i settori di territorio interessati come “*Area a rischio elevato-R3*”, “*Area di medio-alta attenzione-A3*”, “*Area a rischio medio-R2*” ed “*Area di media attenzione-A2*”.

**Considerato** che gli approfondimenti eseguiti, basati su indagini di campagna (rilevamento geologico e geomorfologico, trincee geognostiche, pozzetti esplorativi) hanno permesso di rimodulare il perimetro e l’estensione delle suddette aree a rischio e di attenzione perimetrate con il PsAI-rf, per le quali è stata elaborata una specifica proposta di variante al PsAI-rf (scala 1/25.000).

**Considerato** che, sulla base delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell’ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, è stata elaborata una proposta di modifica dell’estensione e dei perimetri delle suddette aree perimetrate con il PsAI-rf che, oltre a ridefinire in diminuzione alcune aree a rischio/attenzione (R4/A4), individua e perimetra anche ulteriori aree R4/A4, R3/A3 ed R2/A2, unitamente ad ambiti territoriali classificati come “*Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all’interno, ovvero di fenomeni di primo distacco (C1)*”, non altrimenti o diversamente perimetrate e classificate nel vigente PsAI-rf.

**Visto** il verbale della riunione del giorno 20/12/2018 in occasione della quale i rappresentanti del comune hanno condiviso la suddetta proposta di modifica al PsAI-rf per una porzione del territorio comunale di Pietravairano (CE).

**Tenuto conto** che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

**Considerato** che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell’iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripermimetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino.

**Ritenuto** di poter procedere all’assunzione del presente provvedimento, quale “*Progetto di Variante*” al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – rischio frana [PsAI-rf] relativamente al Comune di Pietravairano (CE).

Tutto ciò visto e considerato

**DECRETA**

Le premesse sono parte integrante del presente atto.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**ART.1)** E' adottato il "Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana", ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, per il territorio comunale di Pietravairano (CE).

**ART.2)** Gli elaborati prodotti per la ripermimetrazione delle aree a rischio idrogeologico di seguito specificati, sono parte integrante del presente decreto:

- Stralcio della "Carta degli scenari di rischio", in scala 1:25.000, del PSAI-Rf approvata con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta degli scenari di rischio", in scala 1:25.000, contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio (Progetto di Variante).

**ART.3)** Relativamente ai settori di territorio oggetto del Progetto di Variante di cui al precedente art.1), per le aree non perimetrare nell'ambito del PSAI-rf approvato con DPCM del 12/12/2006, al fine di un'azione di prevenzione, di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente l'adozione delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65, comma 7, del d.lgs 152/2006, individuate nelle disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui all'articolo 25, comma 1, delle norme di attuazione del PsAI-rf medesimo, fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana in parola. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

**ART.4)** Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate a rischio molto elevato ed elevato, assicurino l'attuazione di attività di monitoraggio finalizzate al controllo del rischio nonché azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

**ART.5)** Il presente Decreto e gli allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale [www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it](http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it), l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale-Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**ART.6)** Il presente Decreto e gli allegati sono depositati presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la Regione Campania-Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, presso la Provincia di Caserta e presso il Comune di Pietravairano, affinché chiunque interessato possa prenderne visione, consultarne la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Geol. Vera Corbelli



## **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PSAI**

L. n° 183 del 10 maggio 1999  
L. n° 233 del 7 agosto 1990  
L. n° 493 del 2 dicembre 1993

**Rischio di frana**

L. n° 226 del 13 luglio 1999  
L. n° 365 dell'11 dicembre 2000

### **Stralcio "Carta degli Scenari di Rischio"**

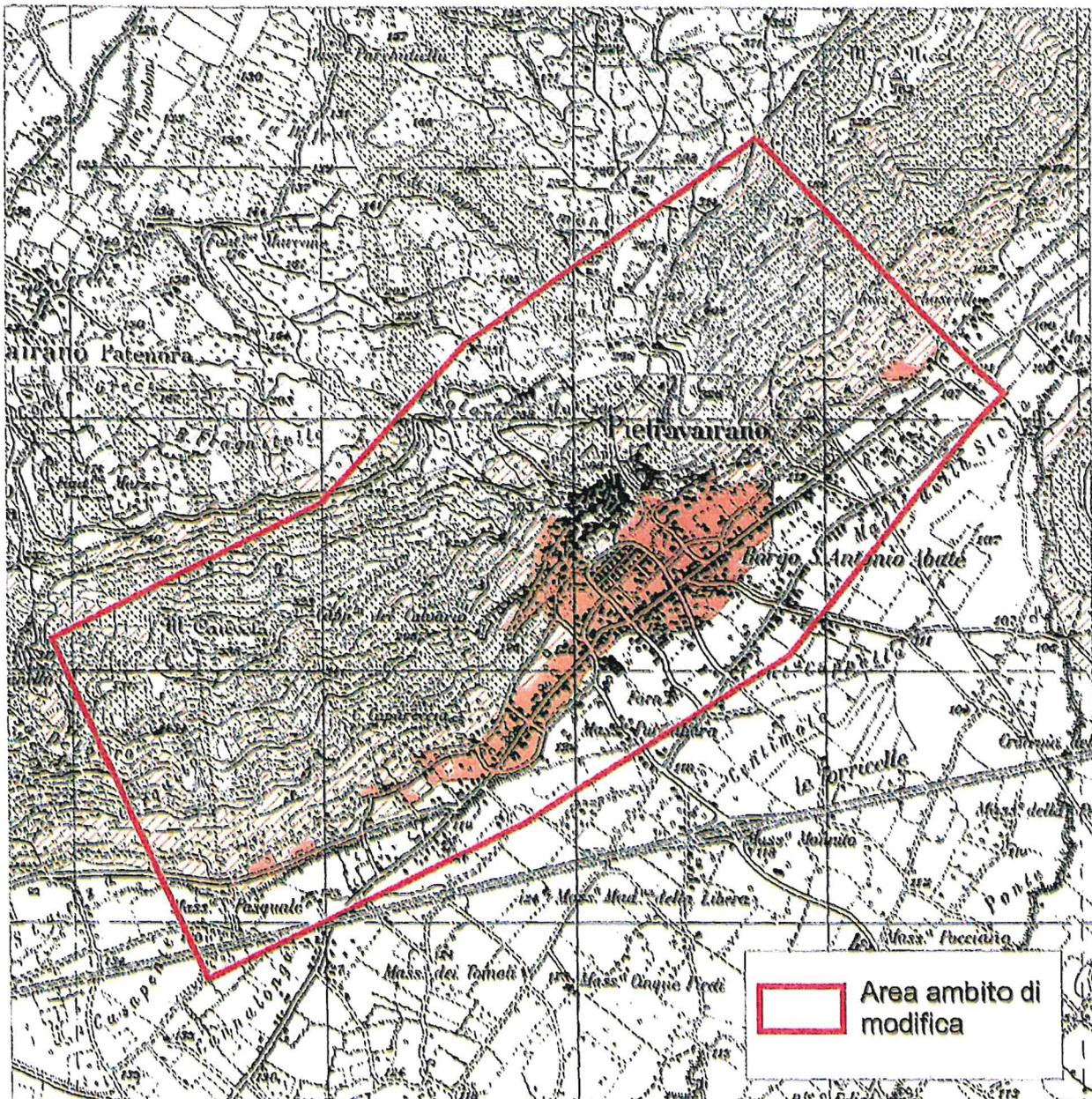
*Approvata con D.P.C.M. del 12/12/2006*

**Comune di Pietravairano**

**Regione Campania**

**Provincia di Caserta**

**Scala 1: 25.000**



*Francesco Ferraro*

*Quindici*

*Libera*

## Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PSAI

L. n° 183 del 18 maggio 1991  
L. n° 253 del 7 agosto 1999  
L. n° 493 del 6 dicembre 1992

Rischio di frana

L. n° 226 del 13 luglio 1999  
L. n° 365 del 21 dicembre 2000

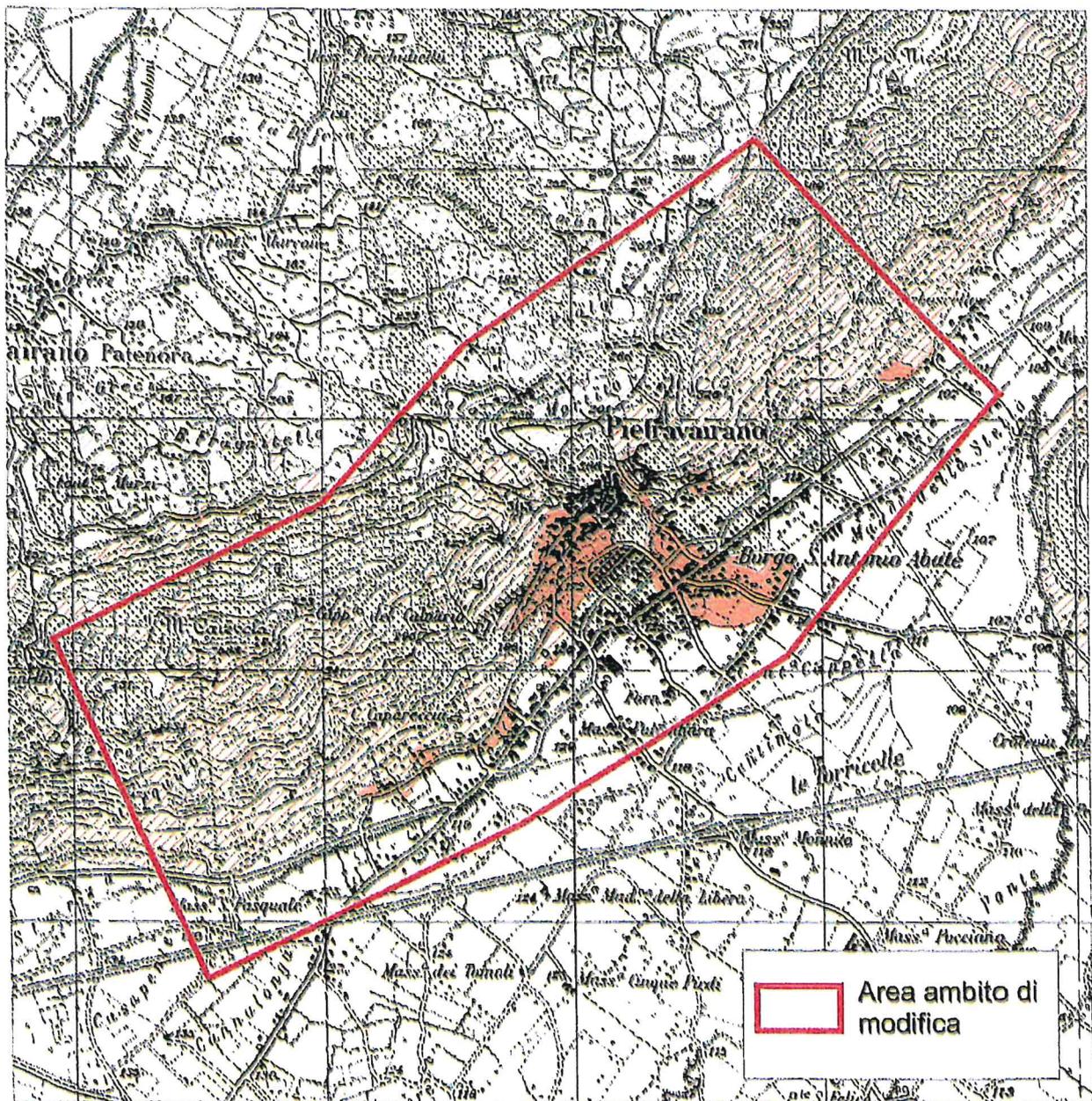
**Riperimetrazione aree a Rischio Idrogeologico**  
**Progetto di Variante al Piano Stralcio**  
**Comune di Pietravairano**

Regione Campania

Provincia di Caserta

Stralcio "Carta Scenari di Rischio" modificata a seguito degli approfondimenti

Scala 1: 25.000



*Francesco Forcino* *Quindici* *Lu. V.R.*